

PROPOSTA DI RISTRUTTURAZIONE

DEI DEBITI DEL CONSUMATORE

D. Lgs. 14/2019 e successive modifiche D.Lgs. 83/2022

Ricorrenti

Vincenzo Fuscaldo

Gennaro Fuscaldo

Procedura familiare

Avvocato

Alessandro Conforti

Nell'interesse dei signori Vincenzo Fuscaldo, nato il 12/03/1963 a Altomonte (Cs), codice fiscale FSCVCN63C12A240K, e Gennaro Fuscaldo, nato il 16/10/1998 a Castrovillari (Cs), CF. FSCGNR98R16C349K, entrambi residenti in Altomonte (Cs) alla Via Carlo Romei, n. 18, legati da rapporto di parentela in qualità di padre e figlio, di seguito **ricorrenti**, rappresentati e difesi nella presente procedura dall'Avv. Alessandro Conforti, come da mandato in calce alla presente ed elettivamente domiciliati presso il suo studio in Cosenza, Via Pio La Torre, n. 30, si presenta di seguito una proposta di ristrutturazione dei debiti ai sensi degli artt. 66, 67 e seguenti del D. Lgs. 14/2019.

Il procuratore dichiara di voler ricevere le comunicazioni di cancelleria all'indirizzo di posta elettronica certificata alessandroconforti@pec.giuffre.it

PREMESSO CHE

- i ricorrenti, per come di seguito rappresentati, si trovano nelle condizioni previste all'art 2 del D. Lgs. 14/2019, ovvero in uno stato di crisi inteso come inadeguatezza dei flussi di cassa di far fronte alle obbligazioni assunte, nonché in una situazione di insolvenza intesa come lo stato del debitore che si manifesta con inadempimenti che dimostrino l'impossibilità dello stesso di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni e che determinano, allo stato attuale, una situazione di sovra-indebitamento;
 - sono qualificabili come consumatori ai sensi dell'art 2, comma 1, del D. Lgs. 14/2019, poiché le posizioni debitorie sono riconducibili a scopi estranei all'attività imprenditoriale;
 - hanno prodotto tutta la documentazione necessaria a ricostruire compiutamente la situazione patrimoniale e reddituale degli stessi ricorrenti, secondo le prescrizioni dell'art. 67 CCII, ossia:
 - o l'elenco di tutti i creditori con indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione;
 - o l'elenco dei beni costituenti il patrimonio immobiliare e mobiliare;
 - o l'elenco degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate del debitore e del suo nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia,
 - non risultano pendenti procedure di liquidazione controllata a carico;
 - non hanno ottenuto l'esdebitazione nei cinque anni precedenti e la situazione di indebitamento non deriva da colpa grave, malafede o frode;
 - i ricorrenti si impegnano ad agire in buona fede e dichiarano di essere a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 334 del CCII;
 - ai sensi dell'art. 27 è individuabile nel Tribunale di Castrovillari il foro territorialmente competente per la procedura in oggetto in quanto la residenza anagrafica dei ricorrenti è nel comune di Altomonte, tutto quanto sopra premesso,
- i ricorrenti per il superamento della propria crisi da sovraindebitamento propongono la seguente

procedura di ristrutturazione dei debiti, con previsione di pagamento integrale dei debiti in privilegio e pagamento parziale per i restanti crediti.

1. CRONISTORIA DELLE CAUSE DI INDEBITAMENTO

Sulla base dei colloqui intercorsi con i ricorrenti e dall'esame dei documenti esibiti lo scrivente difensore espone quanto segue.

L'indebitamento rilevante trova le sue origini nella necessità del Sig. Vincenzo Fuscaldo di mantenimento della propria famiglia, che si presenta composta dalla moglie Barbara Rudniczka, dal figlio Gennaro, di anni ventisei, e dalla figlia Stefania, di anni diciotto, rispettivamente lavoratore precario e studentessa dell'istituto superiore, giusto certificato di stato di famiglia allegato.

I coniugi risultano in regime patrimoniale della separazione dei beni, come dimostrato dall'estratto per riassunto dal registro degli atti di matrimonio rilasciato dall'ufficio di stato civile del comune di Altomonte, qui allegato.

Il ricorrente Vincenzo Fuscaldo è un lavoratore dipendente full time a tempo indeterminato, con la qualifica di operaio, presso Calabria Verde, ente strumentale della Regione Calabria, a far data dal 07/08/2001, con uno stipendio lordo mensile di circa Euro 1.800,00.

Il ricorrente Gennaro Fuscaldo, dopo vari lavori saltuari e lunghi periodi di disoccupazione, risulta occupato dal 23/01/2025 con contratto a tempo determinato a 24 ore settimanali nel settore della ristorazione, con termine al 30/09/2025.

Tuttavia, in data 23/06/2025, è intervenuta la cessazione anticipata del rapporto lavorativo a tempo determinato del ricorrente Gennaro Fuscaldo. - A tal l'uopo, si rileva immediatamente che l'estinzione del rapporto di lavoro non inciderà sulla capacità di rimborso proposta con il presente piano, in quanto il reddito che ne sarebbe derivato, valutato dallo scrivente precario e del tutto esiguo, non sarà incluso nella disponibilità finanziaria familiare posta a base della proposta de quo-

Il primo prestito personale viene acceso dal capofamiglia nel 2002 nella formula di cessione del V° dello stipendio per affrontare le spese di ristrutturazione dell'immobile adibito a propria abitazione, di proprietà dell'ATERP.

Successivamente, sono stati contratti ulteriori prestiti personali, come forma di rinnovo dei precedenti prestiti, volti a conseguire una piccola liquidità aggiuntiva destinata a sopperire alle crescenti esigenze di famiglia.

Il figlio Gennaro risulta in una situazione di sovraindebitamento in qualità di coobbligato per i debiti contratti dal padre, a cui si aggiunge un piccolo debito in proprio per tasse automobilistiche non pagate e nella forma di credito al consumo, come meglio descritto di seguito.

Come si potrà ben comprendere, una famiglia di quattro persone non riesce a sopperire alle esigenze di vita, seppur modeste, con un solo stipendio.

Nonostante il figlio Gennaro abbia iniziato sin da giovanissimo a cercare lavoro per supportare la famiglia, impegnandosi anche a spostarsi lontano da casa, ha ricevuto proposte di lavoro saltuario e sottopagato, come spesso succede nel settore della ristorazione, pertanto, la liquidità necessaria al mantenimento e al sostenimento anche di spese impreviste ha trovato il suo rimedio nello strumento dei prestiti personali.

Dall'esame della documentazione bancaria si può facilmente evincere che i ricorrenti hanno mantenuto un profilo di vita piuttosto modesto, non riscontrando spese che lascino pensare a qualche sperpero finanziario e le uscite riscontrate sono totalmente ascrivibili a spese correnti di vita quotidiana.

D'altra parte, lo stesso istituto Istat nelle pubblicazioni periodiche, il cui ultimo aggiornamento disponibile risale a dicembre 2023, riporta quale spesa media mensile di una famiglia composta dai due genitori con 2 figli un importo mensile di circa Euro 2.538,00, di gran lunga superiore allo stipendio medio di Euro 1.800,00 del ricorrente.

2. ELENCO CREDITORI, CON INDICAZIONE DELLE SOMME DOVUTE E DELLE CAUSE DI PRELAZIONE

La situazione debitoria dei ricorrenti è riconducibile esclusivamente al tentativo di sopperire alle crescenti esigenze familiari con il ricorso da parte del capofamiglia a finanziamenti personali, facilmente concessi dai vari intermediari a fronte dell'esibizione di una busta paga a tempo indeterminato emessa da un datore di lavoro pubblico.

Per come già sopra precisato, infatti non sono rinvenibili situazioni legate all'acquisto di immobili o beni di lusso, né sono state sostenute spese in beni voluttuosi o vacanze costose, ma dall'esame della documentazione bancaria si può affermare che la famiglia si è indebitata per affrontare le spese ordinarie di mantenimento, aggravate dal susseguirsi dei finanziamenti.

Il problema del sovraindebitamento è stato sostanzialmente determinato dal tentativo di sopperire alle rate precedenti stipulando nuovi prestiti che consentivano da un lato di godere di una piccola liquidità, ma dall'altro lato aumentavano il peso delle rate e degli interessi.

Si riportano di seguito i debiti accertati ed un riepilogo sintetico con l'indicazione delle relative cause di prelazione.

DYNAMICA RETAIL SPA

Credito chirografario stipulato da Fuscaldo Vincenzo in data 22/02/2024 a rinnovo del precedente prestito del 2019, di cui al contratto di prestito n. 102249 rimborsabile mediante cessione pro solvendo del quinto della retribuzione con una rata mensile di Euro 359,00 consecutive a decorrere dal 01/04/2024 e con scadenza al 31/03/2031, per la durata 84 mesi, con importo lordo mutuato di Euro 30.156,00.

Ad oggi la Dinamica Retail Spa è creditrice dell'importo residuo di € **28.361,00**, relativo a n° 79 rate mensili, di cui n° 8 rate già scadute e insolute relative alle mensilità da agosto 2024 ad aprile 2025, per un totale di € 2.872,00, e n° 71 rate a scadere da maggio 2025 a marzo 2031, di € 359,00 ciascuna, per un totale di € 25.489,00 (€ 28.361,00 = € 2.872,00 + € 25.489,00).

Come precisato dal creditore, giusta comunicazione del 30/05/2025, nell'ambito di un Accordo di cessione di crediti pro-soluto il credito del contratto di cui sopra è stato ceduto a Banco di Desio e della Brianza S.p.A., con sede in Desio (MB) Via E. Rovagnati 1, e che la Dinamica Retail Spa è rimasta titolare della gestione del credito per tutta la durata dell'ammortamento in virtù di specifico mandato conferitole.

UNICREDIT SPA

Credito chirografario n. 6525823 contratto da Fuscaldo Vincenzo nella formula della delega di pagamento nel 2016, anch'esso stipulato a chiusura di un precedente prestito, con corresponsione di una rata mensile di Euro 266,00 con trattenuta sullo stipendio.

Il debito residuo ad oggi è pari a Euro 4.200,10

FIDITALIA SPA

Credito chirografario contratto da Fuscaldo Vincenzo nella formula di finanziamento finalizzato all'acquisto di veicoli stipulato per l'importo di Euro 25.000,00 con rimborso pattuito in n. 72 rate mensili dell'importo di Euro 460,10, TAEG del finanziamento pari al 10,77%.

Coobbligato in solido Fuscaldo Gennaro.

Il prestito è stato finalizzato all'acquisto di un'autovettura, necessitante alla famiglia per consentire gli spostamenti quotidiani, a seguito di un incidente che ha reso inutilizzabile l'auto già posseduta e in seguito rottamata.

Il debito residuo ad oggi è pari a Euro 28.123,40

COMPASS BANCA SPA

Credito chirografario contratto da Fuscaldo Vincenzo, per l'importo complessivo di Euro 16.747,20, stipulato in estinzione del finanziamento esistente con Findomestic Banca spa di Euro 13.000,00 e per spese di famiglia, da restituire con corresponsione di una rata mensile di Euro 274,19, per n. 84 rate. TAEG 10,23%.

Coobbligato in solido Fuscaldo Gennaro.

Il debito residuo è pari a Euro 15.722,48, oltre interessi non qualificati e determinati nella precisazione del credito

FINDOMESTIC BANCA SPA

Credito chirografario contratto da Fuscaldo Vincenzo per ristrutturazione di n. 2 precedenti prestiti, stipulato il 27/08/2024 per l'importo di Euro 5.048,29, con rata mensile pari a Euro 96 per n. 72 rate. Con comunicazione di richiesta precisazione del credito, la società creditrice ha comunicato in data 3.6.2025 che, in virtù del contratto di cessione del 20/02/2025, ha ceduto il credito vantato nei confronti del Sig. Fuscaldo Vincenzo a ENEA SPV S.r.l., (C. F. e P. Iva 13695090962) con sede legale in Via San Prospero 4 - Milano - 20121.

Il debito residuo è pari a Euro 5.475,67

CREDITO COOPERATIVO MEDIOCRATI – CARTA DI CREDITO

Carta di credito intestata a Fuscaldo Vincenzo con saldo negativo a debito pari a Euro 1.500,00.

AGENZIA DELLE ENTRATE DELLA RISCOSSIONE – FUSCALDO VINCENZO

Dall'esame dell'estratto debitorio aggiornato risultano presenti a carico di Fuscaldo Vincenzo n. 4 cartelle esattoriali da pagare per un debito complessivo pari a Euro 2.729,45, a cui sono da aggiungere gli interessi moratori giornalieri.

I debiti sono rappresentati da:

- Tasse automobilistiche dovute alla Regione Calabria per gli anni 2005-2006-2007-2008, per un totale , comprensivo di aggi di riscossione e spese, pari a Euro 1.063,43;
- Sanzioni amministrative e spese di giustizia dell'Agenzia delle Entrate relative all'anno 1999, derivanti da procedimenti giudiziari, per un importo totale di Euro 1.849,42.

Per le cartelle relative alle tasse automobilistiche, il debitore ha presentato istanza di definizione agevolata (rottamazione quater) ai sensi della Legge 197/2022, ottenendo una riduzione del montante da pagare a Euro 553,19, da corrispondere in n. 18 rate trimestrali di Euro 29,00 circa, con scadenza al 30/11/2027.

Il pagamento delle rate della rottamazione quater è in corso di regolare svolgimento.

CREDITO COOPERATIVO MEDIOCRATI

Conto corrente n. 0002/026/090683 acceso presso la filiale di San Marco Argentano intestato a Fuscaldo Vincenzo con saldo a debito alla data del 30/05/2025 pari a Euro 2.387,39.

AGENZIA DELLE ENTRATE DELLA RISCOSSIONE – FUSCALDO GENNARO

Fuscaldo Gennaro risulta debitore verso la Regione Calabria per la tassa automobilistica relativa agli anni 2019 e 2021, per un importo iscritto a ruolo di Euro 1.048,42, oltre interessi moratori, aggi e spese dell'agente della riscossione. La cartella esattoriale è oggetto di rateizzazione in corso, per la quale risultano regolari i pagamenti.

Il debito residuo ad oggi è pari a Euro 773,52.

COFIDIS S.A.

Contratto di finanziamento CreditLine n. 999102823527 intestato a Fuscaldo Gennaro, stipulato quale credito al consumo. **Il debito residuo alla data odierna è pari a Euro 1.886,99.**

Si riportano i debiti sopra elencati con dettaglio e indicazione del grado di privilegio:

DEBITORE	CREDITORE	TIPOLOGIA CREDITO	PRIVILEGIATO	CHIROGRAFARIO
FU- SCALDO VIN- CENZO	Banco di Desio e della Brianza S.p.A (cessione Dynamica Retail spa)	Prestito nella forma di cessione del V° Fuscaldo Vincenzo – contratto n. 102249		€ 28.361,00
	Unicredit spa	Prestito nella forma di delegazione di pagamento Fuscaldo Vincenzo – contratto n. 6525823		€ 4.200,10
	ENEA SPV srl (cessione Findomestic Banca spa)	Prestito personale di Fuscaldo Vincenzo – contratto n. 20221635560930		€ 5.475,67
	Credito Cooperativo Mediocrati	conto corrente di Fuscaldo Vincenzo n. 0002/026/090683		€ 2.387,39
	Credito Cooperativo Mediocrati	carta di credito di Fuscaldo Vincenzo		€ 1.500,00

	Regione Calabria	tasse automobilistiche in privilegio ex art. 2752 c.c., cartelle nn. 03420110043093250000, 03420130005177217000, 03420130034163802000	599,41	
	Agenzia delle Entrate	multe inflitte dalle autorità giudiziarie e amministrative, recupero spese di giustizia e cassa ammende, privilegio speciale ex art. 2768 c.c., declassato a chirografo Cartella n. 03420050044586923000		€ 877,98
	Agenzia delle Entrate della Riscossione	aggi, spese e interessi di mora		€ 1.175,26
FU-SCALDO VINCENZO – coobbligato Gennaio	Fiditalia spa	prestito personale – contratto n. 0010271010970230		€ 28.123,40
	Compass Banca spa	prestito personale – contratto n. 27242232		€ 15.722,48
FU-SCALDO GENNARO	Regione Calabria	tasse automobilistiche in privilegio ex art. 2752 c.c., cartelle n. 03420240021100634000	773,52	
	Agenzia delle Entrate della Riscossione	spese di notifica		€ 5,88
	Cofidis	prestito al consumo		€ 1.886,99
TOTALE			€ 1.372,93	€ 89.816,58
	totale complessivo debitoria	91.189,15 €		

Si precisa che il debito di Fuscaldo Vincenzo verso l’Agenzia delle Entrate per multe inflitte dalle autorità giudiziarie e amministrative, recupero spese di giustizia e cassa ammende, per quanto rientri nel privilegio speciale ex art. 2768 c.c., viene in questa sede declassato a chirografo in assenza di indicazione del bene oggetto del privilegio.

Il debito di Vincenzo Fuscaldo per le tasse automobilistiche è stato inserito nella rottamazione quater, per la quale sono in corso di regolare pagamento le rate, stabilite con scadenza trimestrale dell’importo di circa Euro 29,00. Poiché la rottamazione prevede lo stralcio di parte delle somme a

condizione che si concluda il pagamento di tutte le scadenze, si è ritenuto indicare nell'elenco il debito complessivo.

Si allegano le comunicazioni ricevute a mezzo pec.

3. COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO DELLA FAMIGLIA

I ricorrenti risultano impossidenti di beni immobili, per come da risultanze catastali allegate.

La famiglia risulta proprietaria dei seguenti **beni mobili registrati**:

- autovettura Lancia Musa, anno di immatricolazione 2008, acquistata già usata e con valore commerciale attuale pari a circa Euro 1.500,00:
- autovettura Mercedes CLA, anno di immatricolazione 2017, acquistata usata nel 2024, a seguito di dismissione di precedente auto incidentata.

Gli autoveicoli sopra elencati sono utilizzati quali mezzi di trasporto indispensabili ai familiari per raggiungere il posto di lavoro ed assolvere alle incombenze familiari quotidiane.

Le **disponibilità finanziarie** attuali su cui la famiglia può contare sono rappresentate esclusivamente dallo stipendio mensile del ricorrente Fuscaldo Vincenzo, in quanto il figlio Gennaro, potrà contribuire alle spese familiari solo in misura marginale, poiché lavorando nel settore della ristorazione con un contratto part/time e con scadenza al 30 settembre 2025, avrà una retribuzione piuttosto esigua senza alcuna certezza di continuità.

Per come richiesto dall'art. 67 del D. Lgs. 14/2019 CCII, si riporta di seguito l'elenco dei **redditi percepiti** negli ultimi tre anni per come risulta dai modelli 730 depositati.

FUSCALDO VINCENZO

Mod. 730/2024 redditi 2023	Reddito imponibile	Euro 23.982
Mod. 730/2023 redditi 2022	Reddito imponibile	Euro 23.431
Mod. 730/2022 redditi 2021	Reddito imponibile	Euro 23.431

FUSCALDO GENNARO

Il ricorrente Gennaro, ha svolto lavori a tempo determinato per come risulta dal modello C2 storico rilasciato dal Centro per l'Impiego di Castrovillari. Ad oggi l'unico reddito certificato è riferito a n. 30 giorni di lavoro svolti nel 2023 per un totale imponibile di Euro 1.685,68.

4. SITUAZIONE FINANZIARIA ATTUALE

Le entrate finanziarie della famiglia dei ricorrenti sono rappresentate dallo stipendio del Sig. Vincenzo. Il figlio Gennaro risulta occupato, per come sopra già indicato, a far data dal 23/01/2025, presso un'attività di ristorazione, con la qualifica di pizzaiolo, part-time a 24 ore settimanali, retribuzione lorda oraria di Euro 8,31, a termine fino al 30/09/2025. Il reddito netto mensile di Gennaro, nei mesi lavorativi, si attesterà all'incirca a Euro 600,00. Il contratto è soggetto a periodo di prova di 15 giorni.

Considerata la precarietà del rapporto di lavoro di Gennaro, si è ritenuto prudentiale in questa sede non considerare la disponibilità finanziaria dello stesso, usandola in riduzione delle spese familiari relative.

La situazione attuale si presenta gravemente compromessa dal sostenimento delle rate mensili.

Infatti, le entrate familiari medie mensili, al lordo delle trattenute per le cessioni, sono pari a:

Stipendio medio mensile Vincenzo	€ 1.800,00
Assegno unico Inps per i figli	€ 105,00
Totale	€ 1.905,00

La disponibilità mensile è gravata dalle seguenti rate mensili:

RATA MENSILE	
Cessione del V° Dynamica Retail	€ 359,00
Delega di pagamento Unicredit	€ 266,00
Prestito Fidelity	€ 460,10
Prestito Compass	€ 274,19
Prestito Findomestic	€ 96,00

Rata rottamazione quater Vincenzo	€ 10,00
Rata rateizzazione Gennaio	€ 96,69
Rata Cofidis Gennaio	€ 110,00
Totale rate mensili	€ 1.671,98

La disponibilità finanziaria della famiglia al netto di tutte le rate e trattenute sugli stipendi diventa pertanto:

entrate nette	€ 1.905,00
uscite	€ 1.671,98
disponibilità	€ 233,02

Le spese medie familiari mensili, dimostrate da relativi giustificativi allegati, si attestano per come di seguito rappresentato:

<u>USCITE FAMILIARI</u>		
Spese alimentari medie mensili	€	550,00
Costi rete elettrica media mensile	€	100,00
Costi linea telefonica	€	40,00
acqua - tari	€	50,00
Spese abbigliamento e varie (spese mediche, igiene personale, spese impreviste ecc.)	€	200,00
Carburante, manutenzione, assicurazione e tasse due auto mensile	€	300,00
TOTALE	€	1.240,00

Come si può notare dalla tabella sopra riportata, le spese familiari medie mensili superano di gran lunga la residua disponibilità finanziaria dei coniugi, al netto delle rate dei prestiti.

Tale situazione ha causato il sistematico ricorso alla carta di credito, con costante addebito sul conto corrente dello fido massimo concesso, pari a Euro 1.500,00.

5. ATTI DI STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE COMPIUTI NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI EX ART.67 CO.2 LETT. C) C.C.I.I

Non risulta che i ricorrenti abbiano posto in essere atti di straordinaria amministrazione negli ultimi 5 anni relativi a beni immobili e/o beni mobili.

6. ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI

Per porre rimedio alla citata situazione debitoria, tenuto conto delle entrate familiari, delle rate dei finanziamenti in corso e delle spese stimate per il sostentamento del nucleo familiare, al fine anche di:

- assicurare ai creditori, con ragionevole certezza, una quota di rientro dei propri crediti,
- consentire al nucleo familiare un dignitoso tenore di vita;
- evitare che il protrarsi della situazione di indebitamento possa portare a contrarre ulteriori prestiti nell'illusione di trovare rimedio a quelli già in essere,

i ricorrenti propongono di ripianare i propri debiti con un piano di risanamento della durata di **72 mesi** con il conferimento nella procedura di **euro 600,00 mensili** per l'importo complessivo di **euro 43.200,00**.

La presente proposta si configura quale unica possibile soluzione all'indebitamento rilevante dei ricorrenti, attesa la totale assenza di proprietà immobiliari eventuali da liquidare.

Con la corresponsione della **rata di euro 600,00 per 72 mesi** verrebbe garantito il pagamento dei creditori nella seguente misura, salvo successivamente rideterminare gli importi di cui alla presente proposta a seguito della liquidazione del compenso dovuto all'OCC:

- pagamento pari al 100% dei crediti in prededuzione (da determinare con compenso OCC);
- pagamento pari al 100% dei crediti privilegiati;
- pagamento pari a **circa il 46,56%** dei crediti chirografari.

piano di risanamento

disponibilità mensile

stipendio + assegno unico Inps	€ 1.905,00		
- spese familiari mensili	€ 1.240,00		
NETTO RESIDUO	€ 665,00		
RATA MENSILE	€ 600,00		
DEBITI PRIVILEGIATI	€		1.372,93
DEBITI CHIROGRAFARI	€		89.816,58
2,3 RATE MENSILI	€ 1.380,00		DEBITI PRIVILEGIATI ESTINTI AL 100%
69,7 RATE MENSILI	€ 41.820,00		DEBITI CHIROGRAFARI PAGATI AL
			46,56%
TOTALE	€ 43.200,00		

Poiché sono in corso di regolare pagamento le rate della rottamazione quater per i debiti di Fuscaldo Vincenzo relativamente alle cartelle emesse per il mancato pagamento delle tasse automobilistiche, si propone in questa sede di consentire il proseguimento del pagamento delle rate in corso, con risparmio sul totale dovuto.

7. VALUTAZIONE DEL MERITO CREDITIZIO

Viene valutato in questa sede se il soggetto finanziatore abbia o meno tenuto conto del merito creditizio dei debitori nell'erogazione dei prestiti richiesti, deducendo dal reddito dichiarato e dimostrato dai cedolini paga, l'importo occorrente a garantire il mantenimento delle spese familiari. Ai sensi dell'art. 68 CCII, c. 3, si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti il nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2013, n. 159.

Lo stato di crisi finanziaria dei ricorrenti era sicuramente a conoscenza degli istituti di credito eroganti. Infatti, è prassi consolidata in ambito finanziario, prima di procedere alla stipula dei contratti, di accedere alle informazioni del sistema creditizio al fine di verificare il "merito creditizio" per come previsto dall'art. 124-bis del TUB.

Si riporta di seguito il calcolo per la valutazione del merito creditizio eseguito in relazione al prestito concesso nel 2024 da Dinamica Retail.

Calcolo del "merito creditizio"		
(A) reddito mensile netto disponibile rapportato a 12 mensilità		€ 1.950,00
anno di erogazione del finanziamento	2024	
Il valore dell'assegno sociale mensile rapportato a 12 mensilità	€ 578,94	
numero dei componenti il Nucleo Familiare da Stato di famiglia ufficiale	4	
coefficiente della scala di equivalenza ISEE	2,96	
(B) Ammontare mensile necessario perché il Nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita		€ 1.713,67
(C) importo complessivo di rate mensili di finanziamenti precedentemente sottoscritti	€ 540,19	
Residuo reddito disponibile mensile		-€ 303,86
tasso di interesse Tan al quale è stato concesso il finanziamento		8,72%
numero delle rate da pagare ogni anno		12
anni entro i quali rimborsare il finanziamento		6
Somma massima netta che all'Ente Finanziatore avrebbe potuto concedere		-€ 16.988,13
somma erogata dall'Ente Dinamica Retail con finanziamento in data 22/02/2024		€ 30.156,00
Il Soggetto Finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio?		NO

Per quanto sopra riportato, si ritiene debba considerarsi colposo il comportamento dei finanziatori che, nonostante la presenza di prestiti già in corso, risultanti dalle banche dati pubbliche e ad uso degli istituti di credito, che evidenziavano un indebitamento eccessivo e ricorrente, hanno comunque continuato ad erogare prestiti, seppur a chiusura di altri precedenti finanziamenti, causando l'attuale situazione di sovra indebitamento.

8. CONCLUSIONI

I ricorrenti chiedono l'accesso alla procedura di ristrutturazione dei debiti prevista dal D. Lgs. 14/2019, facendo istanza all'OCC Segretariato Sociale, ADR MED, sito in Mottafollone (Cs) affinché provveda a nominare il gestore incaricato di redigere l'attestazione ex art. 68 CCII.

Documenti come da indice

Cosenza, 01/07/2025

Avv. Alessandro Conforti

(f.to digitalmente)